

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI). DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2016.

PREMESSO che:

- la Legge 27/12/2013 n. 147, all'art. 1, comma 639, ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore: pertanto nella I.U.C. confluiscono le tre componenti IMU, TASI e TARI, le quali costituiscono tre distinti tributi che conservano la loro identità;
- la disciplina della nuova tassa è contenuta nell'art. 1 della legge 27/12/2013 n. 147, commi da 669 a 678, come modificata dal D.L. 06/03/2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 02/05/2014 n. 68, e dall'art. 1, comma 679, lett. a) e b), della Legge 23/12/2014 n. 190;
- con propria deliberazione n. 68 del 20/05/2014 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della IUC;
- l'art. 1, comma 683, della legge 27/12/2013 n. 147 prevede che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VERIFICATO che alcune disposizioni di disciplina della TASI contenute nell'art. 1 della Legge n. 147/2013 sono state modificate dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 208/2015, in particolare:

- al **comma 639**, viene eliminata la TASI dagli immobili destinati ad abitazione principale non solo del possessore, ma anche dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare, ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. immobili di lusso);
- al **comma 669** viene precisato che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, confermando che restano imponibili le abitazioni "di lusso" (A/1, A/8 e A/9);
- al **comma 678** viene aggiunta la disciplina dei cd. "immobili merce", fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, stabilendo che l'aliquota ridotta dello 0,1 per cento può essere modificata dai comuni, in aumento, fino allo 0,25 per cento, o in diminuzione, fino all'azzeramento;

VERIFICATO che i costi per i servizi indivisibili presunti per il 2016, come da bilancio assestato 2015, così come individuati dall'art. 45 del Regolamento dell'Imposta Unica Comunale e dettagliati nella tabella che segue, ammontano ad Euro 16.553.352,46;

COMUNE DI CAMPI BISENZIO				
LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147 ART. 1 COMMA 682 INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI AI FINI DELLA TASI				
Funzione	Servizio		Codici di Bilancio	BILANCIO ASSESTATO 2015
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	1.01.01	764.741,24
	2	Segreteria generale, personale, organizzazione e programmazione	1.01.02	1.849.301,36
	3	Gestione economica, finanziaria, provveditorato e controllo di gestione	1.01.03	389.151,33
	4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	1.01.04	1.318.268,51
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.01.05	44.000,00
	6	Ufficio tecnico	1.01.06	1.251.984,76
	7	Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio statistico	1.01.07	322.999,94
	8	Altri Servizi generali	1.01.08	6.239.080,52
03 Funzioni di Polizia Locale	1	Polizia Municipale	1.03.01	1.203.682,64
08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	1.08.01	1.271.371,63
	2	Illuminazione pubblica e servizi connessi	1.08.02	622.674,15
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1	Urbanistica e gestione del territorio	1.09.01	528.173,78
	6	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	1.09.06	747.922,60
TOTALE				16.553.352,46

DATO ATTO che per effetto della modifica apportata dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 208/2015, al comma 639 della Legge n. 147/2013, viene abolita la Tasi sugli immobili destinati ad abitazione principale;

RITENUTO opportuno:

- confermare l'aliquota dell'1 per mille ai fabbricati rurali a uso strumentale, non soggetti a IMU, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22/12/2011 n. 214;
- confermare l'aliquota del 2,5 per mille ai fabbricati, non soggetti a IMU, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cd. "immobili merce");
- confermare l'aliquota dello 0,00 per mille per tutte le altre fattispecie imponibili, diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per

l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".

VISTI:

- il D.Lgs. n. 446/97, in particolare l'art. 52 e l'art. 54;
- l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ALTRESI' ATTO che:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali, disponendo tuttavia che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto del Ministro dell'interno del 28.10.2015 ha differito al 31.3.2016 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali per il 2016;

VERIFICATA la propria competenza ai sensi dei commi 676 e 677 della Legge n. 147/2013;

ATTESA l'urgenza che riveste la presente deliberazione, considerato che la stessa è allegata al Bilancio di previsione 2016, ai sensi dell'art. 172, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i pareri di regolarità contabile e tecnica espressi rispettivamente dal Responsabile del 4° Settore – Bilancio, patrimonio e risorse finanziarie e dal Responsabile di posizione organizzativa per l'area Tributi, gare, contratti, acquisti e società partecipate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 com. 2 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

D E L I B E R A

1) di individuare i servizi indivisibili nella tabella che segue, con indicazione analitica dei relativi costi presunti per il 2016, sulla base del bilancio assestato 2015, alla cui copertura parziale la TASI è diretta:

COMUNE DI CAMPI BISENZIO			
LEGGE 27 DICEMBRE 2013 N. 147 ART. 1 COMMA 682 INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIVISIBILI AI FINI DELLA TASI			
Funzione	Servizio		BILANCIO ASSESTATO 2015
01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	1	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	764.741,24
	2	Segreteria generale, personale, organizzazione e programmazione	1.849.301,36

	3	Gestione economica, finanziaria, provveditorato e controllo di gestione	1.01.03	389.151,33
	4	Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	1.01.04	1.318.268,51
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.01.05	44.000,00
	6	Ufficio tecnico	1.01.06	1.251.984,76
	7	Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Leva e Servizio statistico	1.01.07	322.999,94
	8	Altri Servizi generali	1.01.08	6.239.080,52
03 Funzioni di Polizia Locale	1	Polizia Municipale	1.03.01	1.203.682,64
08 Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	1	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	1.08.01	1.271.371,63
	2	Illuminazione pubblica e servizi connessi	1.08.02	622.674,15
09 Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	1	Urbanistica e gestione del territorio	1.09.01	528.173,78
	6	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	1.09.06	747.922,60
TOTALE				16.553.352,46

2) di confermare l'aliquota dell'1 per mille ai fabbricati rurali a uso strumentale, non soggetti a IMU, di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011 n. 214;

3) di confermare l'aliquota del 2,5 per mille ai fabbricati, non soggetti a IMU, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (cd."immobili merce");

4) di azzerare l'aliquota (aliquota 0 per mille) per tutte le altre fattispecie imponibili, diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

5) di dare mandato al Funzionario responsabile della TASI di pubblicare la presente deliberazione nel sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine e secondo le modalità previste dalla legge;

6) di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/000;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza che riveste il presente provvedimento;

Atteso il disposto di cui all'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale recita che: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Proceduto a votazione in forma palese, espressa per alzata di mano, e con l'assistenza degli scrutatori designati, con il seguente risultato proclamato dal Presidente del Consiglio:

- Consiglieri presenti n. 0
- Consiglieri votanti n. 0
- Voti favorevoli n. 0
- Voti contrari n. 0
- Voti di astensione n. 0

DELIBERA altresì

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento.